

OGGETTO: INTERPRETAZIONE AUTENTICA PER LA CLASSIFICAZIONE DI ZONA DELLE AREE A “VERDE BOSCATO” DEL P.R.G. VIGENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il Comune di Torre di Mosto è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3824 del 01.12.2000;
- tra gli elaborati del PRG risulta individuata un'area in località Boccafossa, classificata nel PRG vigente come “Verde boscato”, area che viene a ricadere all'interno del Centro Aziendale dell'ex Azienda Mazzotto ora San Salvador, i cui fabbricati sono oggetto di apposita scheda (n. 9) di PRG per i Beni Ambientali che attribuisce al Centro Aziendale la classificazione di “Nucleo Rurale” e di “Parco” e dalla quale si rileva che *“Il complesso è destinato a Centro Aziendale della Azienda Mazzotto. Una consistente presenza di essenze arboree conferiscono all'insieme un notevole valore ambientale che si somma ad un valore architettonico degli edifici.”*, nella scheda risulta indicata una generica “presenza di essenze arboree”, non quantificata in termini metrici e/o di densità e nemmeno come caratteristiche qualitative dal punto di vista fitologico e botanico.
- nel PRG vigente, all'articolo 29 delle NTA “Aree a Verde Privato”, troviamo riportato *“Il P.R.G. individua le aree da sottoporre a vincolo di VERDE PRIVATO, inedificabili:*
 - a) Vpa – aree verdi;
 - b) Vpb – aree verdi boscate puntuali.*In queste Zone è fatto obbligo di mantenere le alberature esistenti con particolare riferimento alle caratteristiche ambientali.*
E' fatto divieto di estirpare, bruciare e convertire formazioni boscate puntuali, vietandone la riduzione a cultura agricola.
E' ammessa la sistemazione del verde e la piantumazione di essenze ad alto fusto secondo le prescrizioni dell'allegato “Abaco delle essenze”, la conservazione dello stato di natura o delle coltivazioni agricole nonché le operazioni di miglioramento dell'assetto naturalistico.
Il R. del P., su conforme parere della C.E. può autorizzare la realizzazione di manufatti quali voliere, gazebo, serre, piscine private e simili che costituiscono elementi di completamento formale e funzionale delle aree verdi. Il relativo progetto deve essere integrato da adeguata documentazione fotografica e da una planimetria con l'individuazione delle essenze arboree esistenti e da tutelare e tutti gli elementi di arredo, murature, recinzioni, ecc.
Ogni intervento di sistemazione complessiva dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune.
Per gli edifici ricadenti nell'area classificata Verde Privato valgono le norme di cui all'art. 9 precedente ed all'allegato n. 5 edifici di valore storico testimoniale o edifici in area agricola non più utilizzati e non funzionali alla conduzione del fondo.”
- la classificazione delle Zone Territoriali Omogenee di cui all'articolo 2 del Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (pubblicato nella g. u. 16 aprile 1968, n. 97), non prevede le aree a “Verde boscato” tra quelle identificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765);

- con l'interpretazione autentica degli elaborati normativi del Piano Regolatore (testo e/o cartografia) si risolvono, in maniera autoritativa, tutti i possibili contrasti lessicali e dubbi interpretativi insorti in sede di applicazione della norma o della cartografia, potere di autointerpretarsi, espressione del principio di autotutela, che spetta solo all'Amministrazione e si tratta quindi di una competenza esclusiva.

Dato atto che con nota del 14.11.2016 in atti la Società Agricola San Salvador Srl ha trasmesso la relazione con estratti cartografici e la richiesta relativa all'assunzione dell' "Interpretazione autentica per la classificazione di zona dell'area boscata ricadente nel Centro Aziendale dell'ex Azienda Mazzotto ora San Salvador.";

Vista la documentazione trasmessa dalla Società Agricola San Salvador Srl e redatta dall'Arch. Buggin Antonio con studio a Padova in Via S. Prosdocimo n. 74, incaricato dalla medesima società composta dai seguenti elaborati:

- Relazione con estratti cartografici;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. b), del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Verificato inoltre che è stato adempiuto a quanto previsto dal D.L.gs 33/2013;

Visti i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di stabilire che le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. Di assumere l'interpretazione autentica per la classificazione di zona dell'area boscata ricadente nel Centro Aziendale dell'ex Azienda Mazzotto ora San Salvador, composta dalla Relazione con estratti cartografici redatta dall'Arch. Buggin Antonio di Padova e allegata alla presente quale parte integrante;
3. Di incaricare il Responsabile del 2^Settore Tecnico Urbanistico di provvedere, per quanto di competenza, agli adempimenti conseguenti all'accoglimento dell'interpretazione autentica;
4. Di stabilire che, l'efficacia della presente variante determina contestualmente l'efficacia sugli aspetti fiscali del regime tributario delle aree interessate.

Con successiva apposita votazione, che consegue il medesimo risultato della precedente,

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

^^^^^^^^^^

Il Responsabile del Servizio
Zoppelletto ing.Elis

